

The background features a collage of images including a person in a dynamic pose, a large stone building, and a portrait of a woman, all overlaid with a pattern of yellow circles of varying sizes. The text is positioned on the left side of the collage.

**STATI
GENERALI
DELLA
CULTURA
IN PIEMONTE**

**Cuneo
22-23 giugno 2016**

IL LAVORO DEI TAVOLI: PRIME EVIDENZE

T1.■

GOVERNANCE



La governance del sistema culturale e la sua interazione con gli altri settori produttivi ed economici, il rapporto con l'Europa e con i diversi livelli amministrativi e le funzioni necessarie delle pubbliche amministrazioni.

La difficoltà di fare rete:

mancanza di rapporti sul territorio, frammentazione delle attività e
relativa solitudine degli operatori, carenze nell'informazione e
debolezza della comunità professionale

T1.■

GOVERNANCE



La governance del sistema culturale e la sua interazione con gli altri settori produttivi ed economici, il rapporto con l'Europa e con i diversi livelli amministrativi e le funzioni necessarie delle pubbliche amministrazioni.

Importanza delle reti come strumento per una programmazione duratura e per lo sviluppo del territorio:
le biblioteche come esempio di funzionalità della rete e come esempio di promozione dell'infrastruttura culturale

T1.■

GOVERNANCE



La governance del sistema culturale e la sua interazione con gli altri settori produttivi ed economici, il rapporto con l'Europa e con i diversi livelli amministrativi e le funzioni necessarie delle pubbliche amministrazioni.

Necessità di azioni che promuovano la costituzione di reti, a partire dalla condivisione di informazioni sul territorio, all'esigenza di cabine di regia e nuove forme di *governance* anche con l'impegno della Regione

T1.■

GOVERNANCE



La governance del sistema culturale e la sua interazione con gli altri settori produttivi ed economici, il rapporto con l'Europa e con i diversi livelli amministrativi e le funzioni necessarie delle pubbliche amministrazioni.

Necessità di istituire rapporti d'integrazione con altri settori produttivi, dal turismo ai servizi, per rendere il territorio complessivamente accogliente e per costruire un'offerta attrattiva: la cultura come driver di sviluppo locale necessita di una *governance* complessa e intersettoriale.

T1.■

GOVERNANCE



La governance del sistema culturale e la sua interazione con gli altri settori produttivi ed economici, il rapporto con l'Europa e con i diversi livelli amministrativi e le funzioni necessarie delle pubbliche amministrazioni.

Sostenere la crescita dei giovani, dei nuovi operatori e dei soggetti più deboli, attraverso la cooperazione, l'adozione e l'accompagnamento da parte di soggetti più strutturati ed esperti: costruzione di percorsi di sviluppo assistiti nell'interesse delle aree a bassa densità abitativa e per ridisegnare i rapporti gerarchici con i centri capoluogo e la capitale regionale

Le professionalità culturali e le prospettive del lavoro nel mondo della conoscenza

Manca ancora in Regione una legge sullo spettacolo dal vivo.

Mancanza di riconoscimento delle professioni artistiche e dei percorsi formativi:

spesso gli artisti vengono considerati hobbisti, e il talento artistico è preso come una malattia che passa con l'età.

Emersa la proposta di affidare ai volontari il compito di essere ausilio ai professionisti, per promuovere la loro formazione e gestire la possibile concorrenza e *dumping*.

Necessario spiegare fino dalla scuola primaria l'importanza della cultura e la dignità del lavoro artistico e culturale.

Le professionalità culturali e le prospettive del lavoro nel mondo della conoscenza

Per la certificazione delle competenze e delle professionalità culturali utilizzare sia titoli che curriculum, sia la formazione accademica che l'esperienza e l'apprezzamento di pubblico

Semplificazioni: necessità di individuare uno sportello unico in cui svolgere tutte le pratiche per organizzare eventi: siae, permessi e autorizzazioni, sicurezza.

La pesantezza burocratica e l'incertezza su cosa fare penalizzano soprattutto i piccoli.

Auspicabile un sistema basato sulle autocertificazioni, su dichiarazioni che comunque sono in possesso della pubblica amministrazione

Emerse difficoltà al lavoro degli artisti dopo il *jobs act*, per la gestione dei tempi determinati e dei voucher

L'impresa culturale e la multi-settorialità, il rapporto con l'innovazione e l'applicazione delle nuove tecnologie alla creatività, la valorizzazione e fruizione dei beni culturali, dei luoghi e dei prodotti turistici.

Necessità di semplificazione burocratica e normativa per la nascita e lo sviluppo delle nuove imprese culturali: spesso il combinato disposto delle normative e dei vincoli diventa una gabbia costrittiva

L'impresa culturale e la multi-settorialità, il rapporto con l'innovazione e l'applicazione delle nuove tecnologie alla creatività, la valorizzazione e fruizione dei beni culturali, dei luoghi e dei prodotti turistici.

Considerazione della specificità dell'impresa culturale, non equiparabile all'impresa di servizi: necessità di un inquadramento legislativo e di strumenti di valutazione appropriati e pertinenti

L'impresa culturale e la multi-settorialità, il rapporto con l'innovazione e l'applicazione delle nuove tecnologie alla creatività, la valorizzazione e fruizione dei beni culturali, dei luoghi e dei prodotti turistici.

Necessità di politiche di sostegno e di accompagnamento soprattutto dirette alla nascita di nuove imprese private e all'utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare nuovi strumenti di condivisione, come le piattaforme per lo streaming e la diffusione dei prodotti culturali

L'impresa culturale e la multi-settorialità, il rapporto con l'innovazione e l'applicazione delle nuove tecnologie alla creatività, la valorizzazione e fruizione dei beni culturali, dei luoghi e dei prodotti turistici.

Esigenza d'incentivare l'innovazione, considerata come tale in riferimento allo specifico contesto territoriale e non in astratto.

La tecnologia non sostituisce ma integra e innova i linguaggi esistenti: fondamentale creare percorsi di formazione e una cultura digitale a partire dalla scuola di ogni ordine e grado

Il rapporto con i pubblici e la partecipazione dei cittadini alle dinamiche della progettazione e della produzione culturale.

Ribadita l'importanza di **sostenere, attivare e stimolare una partecipazione piena e attiva** da parte dei cittadini per la **cultura espressa, prodotta e offerta dai territori**

Il rapporto con i pubblici e la partecipazione dei cittadini alle dinamiche della progettazione e della produzione culturale.

Bambini e giovani.

Importanza di costruire un **nuovo pubblico e un nuovo modello di cittadinanza culturale partendo dalla scuola.**

(rafforzando tutte le possibili connessioni di policy e di progettazione tra cultura e sistema educativo scolastico e extra-scolastico)

Il rapporto con i pubblici e la partecipazione dei cittadini alle dinamiche della progettazione e della produzione culturale.

Incoraggiare un **concetto inclusivo di accesso alla cultura**
(riequilibrando le diverse condizioni di svantaggio e disparità)

Il rapporto con i pubblici e la partecipazione dei cittadini alle dinamiche della progettazione e della produzione culturale.

Garantire tempo e continuità

I processi partecipazione **richiedono tempi medio-lunghi**; individuare policy e contesti che consentano di garantire continuità e di securizzare percorsi e progetti se orientati a sviluppare forti impatti sociali e culturali e garantire una legacy per il territorio

Il rapporto con i pubblici e la partecipazione dei cittadini alle dinamiche della progettazione e della produzione culturale.

Cultura e turismo

la cultura come un elemento di **attrazione dell'offerta** ma a patto che siano **costruite condizioni sistemiche di messa in offerta del territorio e di accoglienza.**



GRAZIE!

**PROSSIMA TAPPA:
ALESSANDRIA 30/06 – 01/07**

